

## AREA DI VARIANTE 26 : AGRESTO

In questa area è prevista una espansione residenziale con interventi di ricucitura.

### INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRATIGRAFICO (Tav. 26.a)

Nella parte alta dell'area affiorano terreni riferibili ai Depositi continentali quaternari, definibili come *Calcari di Badia a Coneo*, costituiti da litotipi lapidei, rappresentati da calcari compatti biancastri, di ambiente lacustre, con spessore ed andamento irregolare, spesso associati o alternati a livelli di sabbie o limi calcarei, sempre di colore biancastro.

La base di questa formazione è solitamente rappresentata da una sequenza argillosa, di colore grigio-chiaro, spesso contenente frammenti calcarei, sovente ad alta plasticità.

Nella parte medio-bassa del versante affiorano terreni riferibili ai Depositi Marini Pliocenici, definiti *Sabbie di San Vivaldo*, si tratta di sabbie gialle generalmente grossolane, talvolta classate o con un'abbondante frazione limosa o argillosa. Sono piuttosto compatte e spesso si presentano in scarpate verticali di notevole altezza, talvolta sono stratificate, e l'andamento della stratificazione è visibile soprattutto laddove sono presenti livelli e banchi cementati.

### INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO (Tav.26.b)

Da un punto di vista orografico l'area si trova al bordo ed oltre il margine di un altopiano calcareo sub-pianeggiante, che degrada verso il fondovalle dle F. Elsa. Le pendenze sono maggiori nella parte alta (tra 15 e 20%) ed inferiori nella parte più bassa (minori del 10% fino a 0). L'altitudine sul livello del mare dell'area in oggetto va da circa 100 a circa 190 m.

Nell'area non sono presenti forme di dissesto attivo o quiescente, ma ci sono alcuni tratti in cui è visibile un orlo di scarpata per il passaggio litologico tra calcari e sabbie, ed in alcune zone il profilo del versante è irregolare, con alcune contropendenze e zone in erosione superficiale; per tale motivo si ripropone la carta Geomorfológica aggiornata rispetto a quella di PS.

### SENSIBILITA' ACQUIFERI AI SENSI PTCP

L'area di variante è a vulnerabilità elevata, pertanto Sensibile di Classe 1; per essa valgono le salvaguardie di cui al Capo A art. A2 del vigente PTCP.

L'intervento previsto non è in contrasto con tale disciplina, purché per la sua realizzazione non si utilizzino fondazioni profonde o scavi di profondità tali da creare vie preferenziali di infiltrazione dal suolo alle falde sottostanti o che venga a mancare il franco necessario ad evitare interferenze con la falda; inoltre che le attività antropiche siano orientate in modo da perseguire la limitazione delle infiltrazioni di sostanze inquinanti.

### PERIMETRAZIONI PAI ARNO

L'area in oggetto, secondo il quadro conoscitivo del Piano di Bacino Arno, è esterna a perimetrazioni di pericolosità elevata o molto elevata sia relative a pericolosità idraulica che a pericolosità geomorfologica.

#### PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.26.c, d)

La Carta di Pericolosità del vigente Piano Strutturale classificava tutta l'area in **pericolosità geomorfologica media G.2**; sulla base dei sopralluoghi effettuati, si ritiene adeguato lasciare tale classe nella parte medio-bassa del versante e, inserire una fascia a **pericolosità geomorfologica elevata G.3**, nella parte alta del versante, dove le pendenze sono maggiori e si verifica il passaggio litologico tra calcari e sabbie.

#### PERICOLOSITA' IDRAULICA (Tav.26.e)

L'area si trova in posizione collinare, lontana da corsi d'acqua sia in senso orizzontale che verticale.

Né l'area è soggetta a ristagno per drenaggio difficoltoso. Pertanto l'area è classificata, secondo criteri orografici, a **Pericolosità Idraulica bassa I.1**.

#### FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.26.f)

Per le porzioni di area destinate a nuova edificazione, dove la pericolosità geomorfologica è G2 gli interventi previsti ricadono in classe di **fattibilità con normali vincoli F.2**; mentre dove la pericolosità geomorfologica è G3 anche in parte, gli interventi di nuova edificazione ricadono in classe di **fattibilità condizionata F.3** e per queste aree si indicano le seguenti prescrizioni:

- si dovranno eseguire indagini geognostiche di particolare dettaglio ed approfondimento, che valutino gli effetti sulla stabilità del pendio. Gli studi dovranno individuare eventuali interventi di bonifica e consolidamento da effettuare per garantire la sicurezza delle opere da costruire e la stabilità dei versanti nel loro insieme. Tali interventi dovranno costituire parte integrante dei progetti da sottoporre all'Amministrazione Comunale per il rilascio delle relative concessioni edilizie.

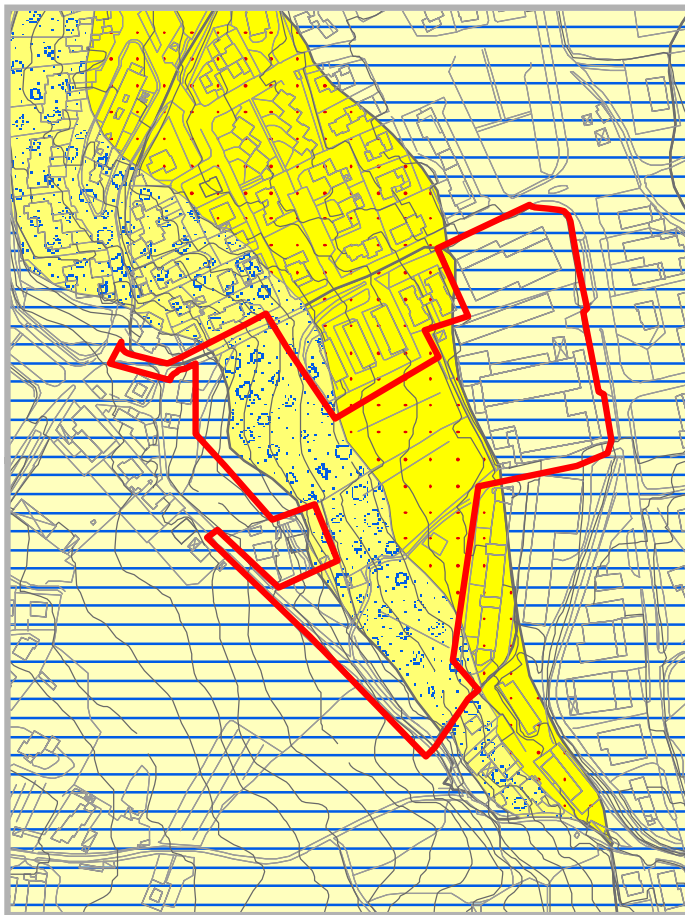
Per le aree destinate a parcheggi scoperti, dove la pericolosità geomorfologica è G3 gli interventi previsti ricadono in classe di **fattibilità con normali vincoli F.2**.

#### FATTIBILITA' IDRAULICA (Tav.26.g)

Stante l'assenza di rischio idraulico, e la posizione collinare, si attribuisce **fattibilità senza particolari limitazioni F1**.



# 26 - AGRESTO

Carta Geologica Tav. 26a





## Depositi Pleistocenici

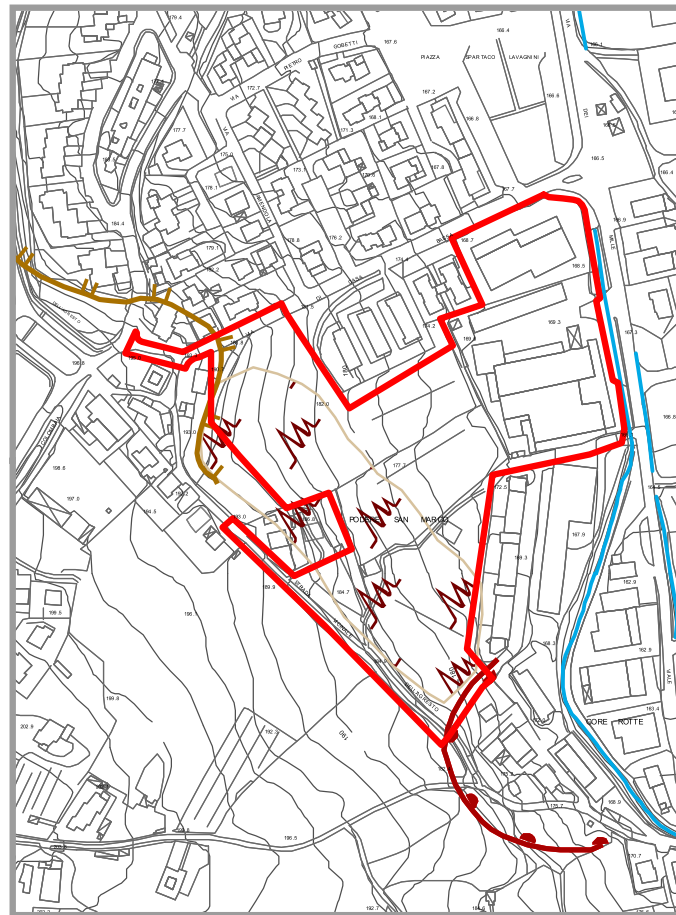
scala 1:5000

-  Calcari di Badia a Coneo
-  Depositi alluvionali terrazzati

## Depositi marini Pliocenici





-  Sabbie di San Vivaldo
-  Area di variante

Carta Geomorfologica Tav. 26b



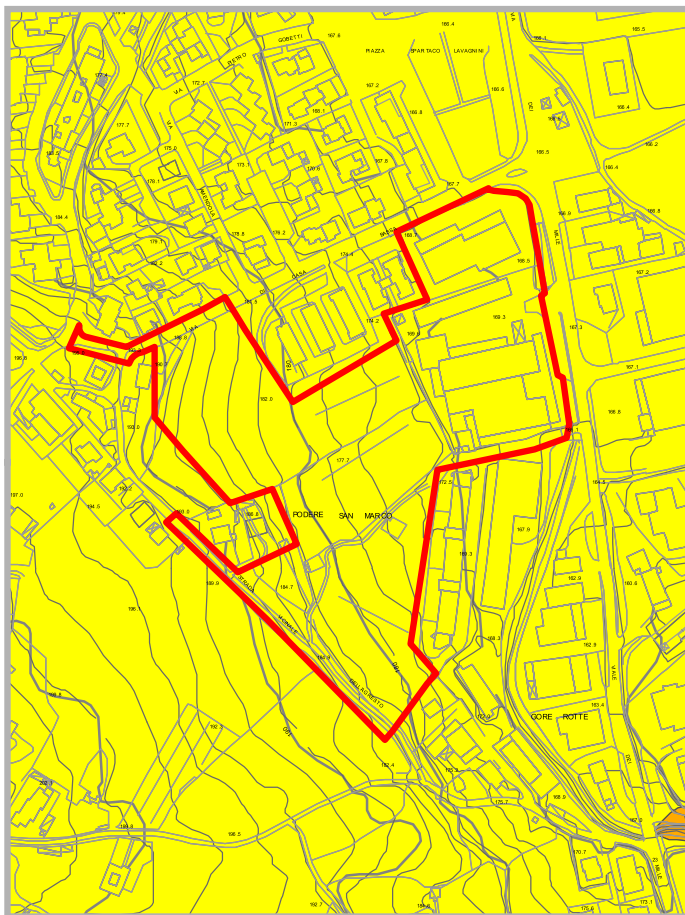
— "Le Gore"

scala 1:5000









-  Orlo rimodellato di scarpata o debole rottura del pendio
-  Corona di frana
-  Zone di erosione superficiale
-  Area di variante

# 26 - AGRESTO

Carta della Pericolosità  
da Piano Strutturale Tav. 26c

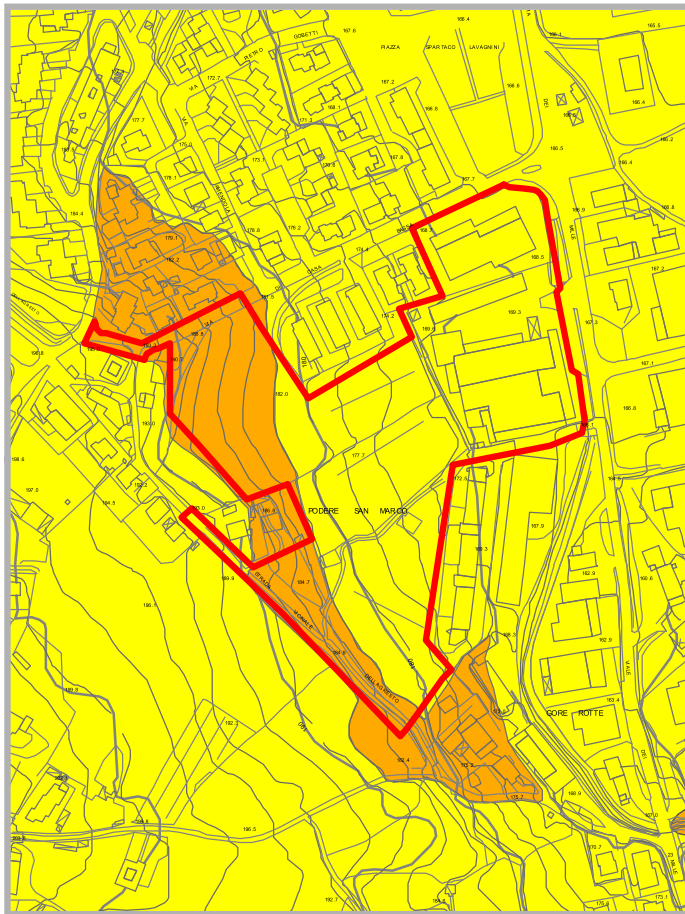


scala 1:5000

-  pericolosità bassa G1
-  pericolosità media G2
-  pericolosità elevata G3
-  pericolosità molto elevata G4
-  pericolosità elevata I3
-  pericolosità molto elevata I4
-  non edificabile per motivi idraulici n.e.i.
-  Area di variante

# 26 - AGRESTO

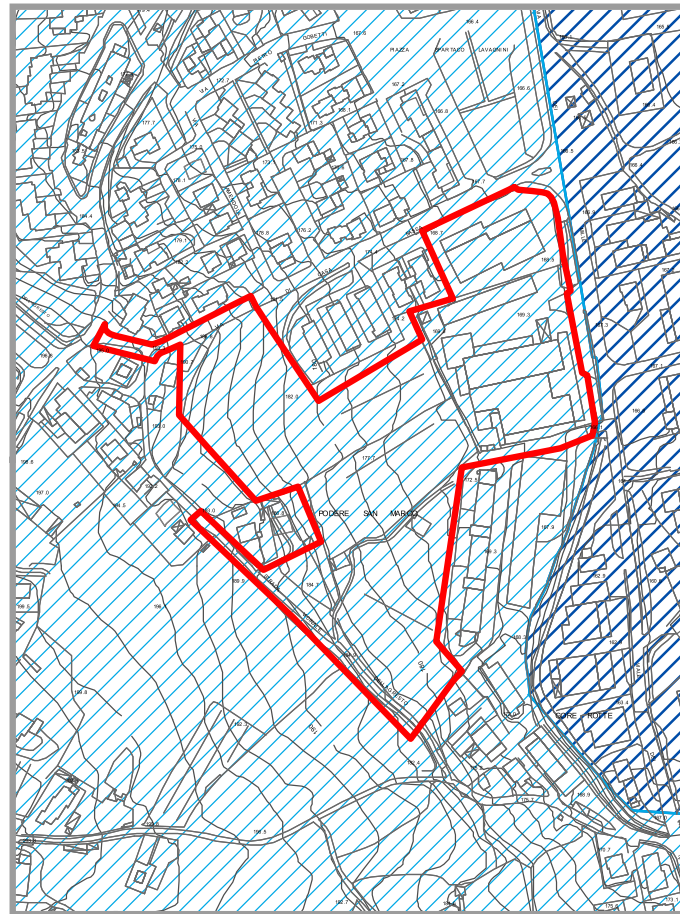
Carta della Pericolosità Geomorfologica Tav. 26d



scala 1:5000

- pericolosità bassa G.1
- pericolosità media G.2
- pericolosità elevata G.3
- pericolosità molto elevata G.4
- Area di variante

Carta della Pericolosità Idraulica Tav. 26e



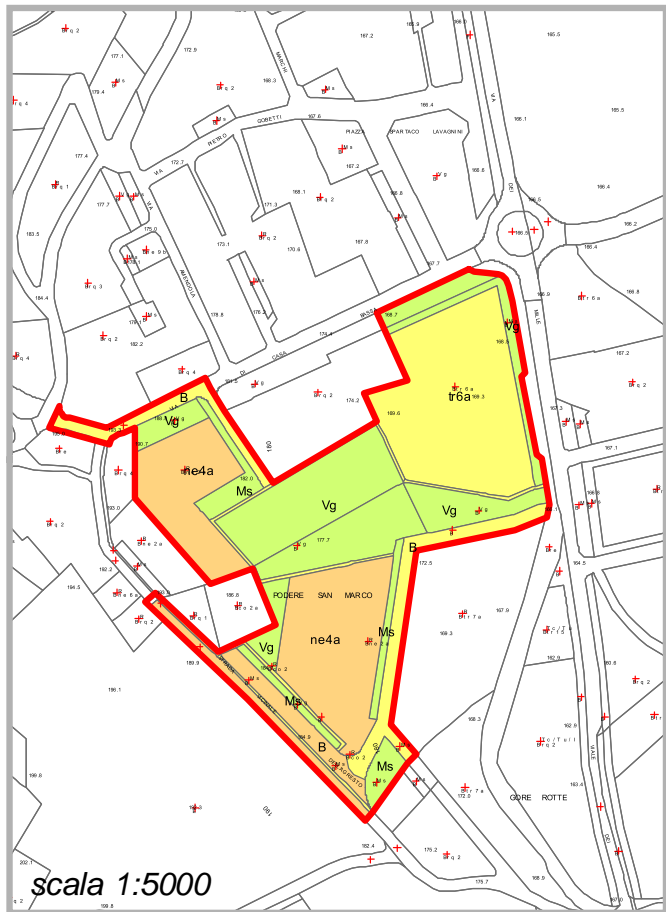
scala 1:5000

- pericolosità bassa I.1
- pericolosità media I.2
- pericolosità elevata I.3
- pericolosità molto elevata I.4
- non edificabile per motivi idraulici n.e.i.
- Area di variante



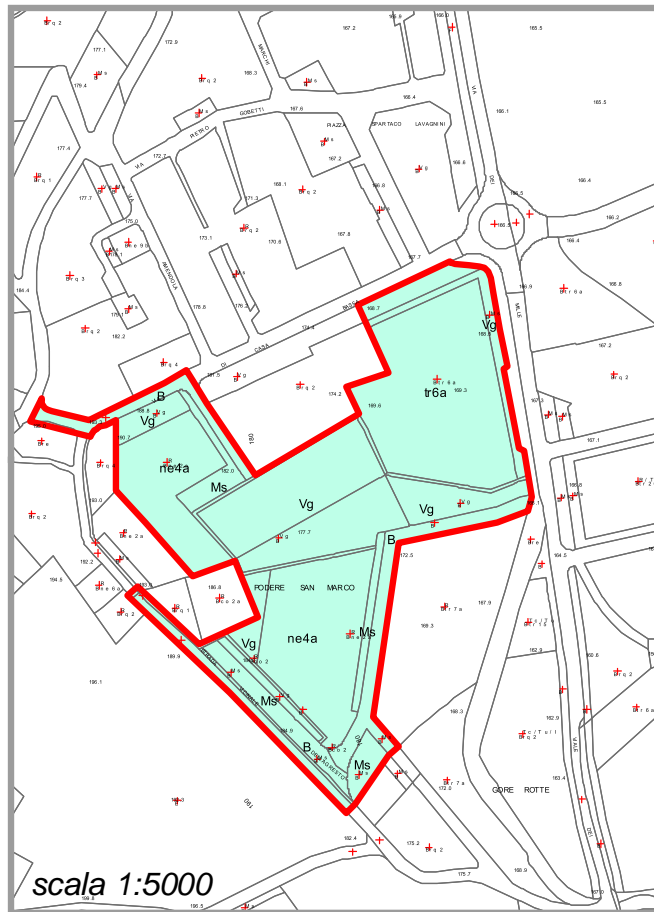
# 26 - AGRESTO

Carta della Fattibilità Geomorfologica Tav. 26f



- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

Carta della Fattibilità Idraulica Tav. 26g



- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

## Zoning

- B - Strada
- Vg - Giardini
- Ms - Parcheggi scoperti
- Rne/tr - Nuove edificazioni residenziali